

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 febbraio 2018, n. 83.

**D.G.R. n. 822 del 18 luglio 2016 Bando per l'erogazione di contributi pubblici finalizzati a favorire l'acquisto della prima casa da parte di giovani coppie, famiglie monoparentali e single - Modifiche ed integrazioni.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"D.G.R. n. 822 del 18 luglio 2016 Bando per l'erogazione di contributi pubblici finalizzati a favorire l'acquisto della prima casa da parte di giovani coppie, famiglie monoparentali e single - Modifiche ed integrazioni."** e la conseguente proposta dell'assessore Giuseppe Chianella;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1. di approvare l'Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento istruttorio, concernente i criteri per l'emanazione, nel corrente anno, di un bando finalizzato a favorire, mediante l'erogazione di contributi pubblici, l'acquisto della prima casa da parte di giovani coppie, nuclei familiari monoparentali e single;
2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013;
3. di rinviare ad un successivo provvedimento del dirigente del Servizio regionale "Politiche della casa e riqualificazione urbana" l'approvazione del bando di concorso, nel quale saranno dettagliatamente specificate le procedure per la gestione dell'intervento di cui al punto 1);
4. di precisare che le risorse per il finanziamento dell'intervento di cui al punto 1) ammontano ad € 500,000,00 e sono allocate nel cap. 07027 del bilancio regionale;
5. di pubblicare la presente deliberazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

*Il Presidente di seduta*  
CHIANELLA

*(su proposta dell'assessore Chianella)*

---

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: D.G.R. n. 822 del 18 luglio 2016 Bando per l'erogazione di contributi pubblici finalizzati a favorire l'acquisto della prima casa da parte di giovani coppie, famiglie monoparentali e single - Modifiche ed integrazioni.**

Con deliberazione della Giunta regionale n. 822 del 18 luglio 2016 sono stati approvati, nell'Allegato A), i criteri per l'emanazione di un bando per l'erogazione di contributi per l'acquisto della prima casa da parte di coppie, famiglie costituite da un solo genitore e figli (monoparentali) e famiglie costituite da una sola persona (single).

La previsione di poter avviare l'iter amministrativo nel corso dell'anno 2016 non è risultata esatta in quanto l'introduzione delle nuove regole per la gestione del bilancio regionale hanno comportato la contabilizzazione delle risorse disponibili per i bandi ancora in corso nel 2016 nell'avanzo vincolato e l'impossibilità di procedere all'emanazione del nuovo bando con le risorse stanziare per l'anno 2016.

Superate queste difficoltà, avendo completato l'iter amministrativo di tutti i bandi precedenti ed erogato tutti i contributi spettati agli aventi diritto, la Giunta regionale, comunque attenta alle sollecitazioni della cittadinanza umbra, ha deciso di stanziare nel bilancio di previsione 2018 l'importo di € 500.000,00 per questa stessa finalità.

Fermo restando l'impianto generale dell'Allegato A) approvato con D.G.R. n. 822/2016 occorre ora provvedere alle necessarie modifiche per rendere i criteri attuali sia in relazione ai riferimenti temporali sia in relazione alle risorse disponibili.

Nel recente passato, i requisiti soggettivi richiesti per accedere ai contributi sono stati pressoché gli stessi (residenza, cittadinanza, impossidenza totale di alloggi, limite di ISEE, ecc.), così come la novità introdotta con gli ultimi bandi con i quali sono stati privilegiati gli acquisti in centro storico, al fine di favorirne il ripopolamento che è un

problema di grande attualità.

Pertanto, anche nella deliberazione n. 822/2016 è stato confermato il criterio di collocare in posizione prioritaria nelle graduatorie coloro che avessero manifestato l'intenzione di acquistare un alloggio ubicato nelle zone A del P.R.G. dei comuni (ad eccezione delle zone A delle frazioni).

Con il presente atto, dunque, si intende riavviare il percorso tracciato, aggiornando i criteri per un nuovo bando, da emanare nel corrente anno, contenuti nell'Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento istruttorio.

Beneficiarie dell'intervento sono sempre le tre categorie sopra indicate; giovani coppie, nuclei familiari monoparentali e single.

Viene confermato il precedente elemento saliente (D.G.R. n. 822/2016) che caratterizzerà il nuovo bando rispetto i bandi precedenti e, più esplicitamente: i richiedenti non dovranno indicare in domanda l'alloggio da acquistare, ma avranno sei mesi di tempo dall'approvazione della comunicazione della Regione per identificare l'alloggio da acquistare. Questa modifica è stata introdotta al fine di evitare le difficoltà frequentemente lamentate dai concorrenti, che, per vari motivi, a causa del tempo che intercorre dall'istanza all'approvazione della graduatoria definitiva, si sono trovati a non poter più acquistare l'alloggio proposto e, di conseguenza, non potendo cambiarlo, non hanno avuto accesso al contributo.

Le procedure per la gestione dell'intervento verranno più dettagliatamente specificate nel bando di concorso, che verrà approvato con successivo provvedimento del dirigente del Servizio regionale "Politiche della casa e riqualificazione urbana".

Le risorse a disposizione, per un totale di € 500.000,00, allocate nel cap. 07027 del bilancio regionale, sono così ripartite:

coppie coniugate o conviventi	€ 350.000,00
nuclei familiari monoparentali	€ 75.000,00
single	€ 75.000,00.

A queste potranno essere aggiunte le risorse vincolate alle stesse finalità attualmente contabilizzate nell'"avanzo vincolato", nonché eventuali ulteriori risorse stanziare nel bilancio regionale per l'esercizio 2018.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

## **ALLEGATO A)**

**CONTRIBUTI A FAVORE DI GIOVANI COPPIE, SINGLE E  
FAMIGLIE MONOPARENTALI  
PER L'ACQUISTO DELLA PRIMA CASA**

## **FINALITA'**

La presente normativa ha la finalità di agevolare l'acquisto della prima casa da parte di giovani coppie, nuclei familiari composti da un solo genitore ed almeno un figlio minore, di seguito denominati "monoparentali", e nuclei familiari composti da una sola persona, di seguito denominati "single". I contributi in conto capitale sono erogati dalla Regione mediante l'emanazione di un apposito Bando pubblico.

### **1) DESTINATARI DEI CONTRIBUTI**

Sono destinatari dei contributi:

- 1.1 le coppie che, alla data di pubblicazione del bando, sono coniugate o conviventi nel medesimo stato di famiglia anagrafico. Entrambi i componenti la coppia devono avere un'età inferiore ai 40 anni o compiere il 40° anno di età nel 2018;
- 1.2 i nuclei familiari monoparentali, ovvero quelli che, alla data di pubblicazione del bando, sono composti anagraficamente da un solo genitore (vedovo/a, separato/a, celibe/nubile) e da uno o più figli minorenni; possono far parte del nucleo familiare anagrafico anche figli maggiorenni, purché disabili, con invalidità pari o superiore al 70%;
- 1.3 i single, ovvero i nuclei familiari che, alla data di pubblicazione del bando, sono composti anagraficamente da una sola persona (vedovo/a, separato/a, celibe/nubile), di età superiore a 35 anni o che compia il 35° anno di età nel 2018.

### **2) COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE**

#### **2.1.1 coppie coniugate:**

Fanno parte del nucleo familiare della coppia i figli iscritti nel medesimo stato di famiglia anagrafico;

#### **2.1.2 coppie conviventi:**

Fanno parte del nucleo familiare della coppia i figli iscritti nel medesimo stato di famiglia anagrafico.

#### **2.2 famiglie monoparentali:**

Si considerano separati/e coloro che sono in possesso di sentenza o di provvedimento di omologa della separazione emessi in data anteriore a quella di pubblicazione del bando.

#### **2.3 single:**

Si considerano separati/e coloro che sono in possesso di sentenza o di provvedimento di omologa della separazione emessi in data anteriore a quella di pubblicazione del bando.

### 3) REQUISITI PER L'ACCESSO

I requisiti soggettivi che il nucleo familiare deve possedere alla data di pubblicazione del bando sono i seguenti:

- 3.a cittadinanza italiana o di un Paese che aderisce all'Unione Europea o di Paesi che non aderiscono all'Unione Europea, in regola con le vigenti norme sull'immigrazione;
- 3.b residenza anagrafica o attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nella Regione Umbria da almeno ventiquattro mesi consecutivi;
- 3.c non titolarità del diritto di proprietà, comproprietà, nuda proprietà, uso, usufrutto o di altro diritto di godimento su alloggi, o quote parti di essi, ovunque ubicati sul territorio nazionale;
- 3.d non aver mai usufruito di altri contributi pubblici, in qualunque forma concessi dallo Stato, dalla Regione o altro Ente pubblico, per l'acquisto o il recupero di una abitazione (sono esclusi i finanziamenti previsti per la ricostruzione a seguito di eventi sismici).

Il richiedente che sottoscrive la domanda deve possedere tutti i requisiti sopra indicati, mentre gli altri componenti il nucleo familiare devono possedere solo i requisiti di cui punti 3.c e 3.d.

#### INOLTRE:

##### 3.1 coppie coniugate o conviventi:

Il nucleo familiare deve essere titolare di un reddito alla data di pubblicazione del bando e deve avere un ISEE 2018 ricompreso tra € 7.000,00 ed € 23.500,00;

##### 3.2 famiglie monoparentali:

Il nucleo familiare deve essere titolare di un reddito alla data di pubblicazione del bando e deve avere un ISEE 2018 ricompreso tra € 6.000,00 ed € 20.000,00.

##### 3.3 single:

Il nucleo familiare deve essere titolare di un reddito alla data di pubblicazione del bando e deve avere un ISEE 2018 ricompreso tra € 7.000,00 ed € 18.000,00.

### 4) REQUISITI OGGETTIVI DEGLI ALLOGGI DA ACQUISTARE

Gli alloggi da acquistare:

- 4.a devono essere ubicati nella Regione Umbria;
- 4.b devono far parte di un fabbricato costituito da almeno due alloggi;
- 4.c devono essere accatastati al NCEU nelle categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6;
- 4.d devono avere una superficie utile non superiore a mq 95,00;
- 4.d non devono essere di proprietà di ascendenti entro il secondo grado.

*Per superficie utile si intende la superficie del pavimento dell'alloggio misurata al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, delle soglie di passaggio e degli sguinci di porte e finestre, come definita dall'art.8 del Regolamento regionale n.2 del 9.2.2005.*

## **5) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Il bando regionale viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione ed ha una vigenza di giorni 30 dalla sua pubblicazione.

La domanda di partecipazione deve essere compilata esclusivamente sul modello approvato dalla Giunta regionale.

Nella domanda i richiedenti devono dichiarare in modo chiaro, esatto e completo, il possesso dei requisiti soggettivi del nucleo familiare di cui al punto 3), nonché le condizioni che danno diritto a punteggio di cui al punto 6). Le dichiarazioni sono rese dal richiedente sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR. n. 445/00, e, quindi, sono soggette a sanzioni amministrative e penali.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia di un documento di identità non scaduto, di chi firma la domanda;
- permesso di soggiorno o carta di soggiorno (per i cittadini non appartenenti a stati dell'UE);
- certificazione medica (qualora il richiedente abbia dichiarato la condizione di disabilità)
- copia della certificazione ISEE 2018 (se disponibile al momento della presentazione della domanda).

Sono escluse le domande:

1. trasmesse o consegnate oltre il termine di scadenza del bando;
2. non redatte sull'apposito modello predisposto dalla Giunta regionale;
3. redatte in maniera incompleta, ovvero dalle quali si evinca palesemente la mancanza di uno o più dei requisiti previsti;
4. non firmate e/o non debitamente autenticate con le modalità di cui al DPR n. 445/2000.

E', inoltre, vietato inviare più di una domanda per nucleo familiare. Tale circostanza comporta l'esclusione di tutte le istanze inoltrate.

## **6) CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

Le domande sono collocate in graduatoria con il seguente ordine:

- 6.1) giovani coppie;
- 6.2) nuclei familiari monoparentali;
- 6.3) single.

Nell'ambito di ciascuna delle tre categorie sopra indicate le domande sono ordinate sulla base del punteggio conseguito e, a parità di punteggio, in base all'I.S.E.E. crescente. Qualora persistano le condizioni di parità, le stesse vengono risolte mediante sorteggio.

I punteggi da attribuire alle domande inoltrate sono i seguenti:

- a) impegno ad acquistare l'alloggio nel centro storico dei Comuni di Perugia e Terni (zona A del P.R.G. ad eccezione delle zone A delle frazioni) punti 10
- b) impegno ad acquistare l'alloggio nel centro storico degli altri Comuni (zona A del P.R.G. ad eccezione delle zone A delle frazioni) punti 8

- c) nucleo familiare che risiede in un alloggio oggetto di sfratto esecutivo, non emesso per inadempienza contrattuale, ovvero di ordinanza di sgombero totale, emanati in data non anteriore ad un anno, e non ancora eseguiti punti 4
- d) presenza di figli minori. Per ogni figlio punti 1  
*(fino ad un massimo di 3 punti; per i nuclei familiari monoparentali il punteggio viene attribuito in presenza di altri figli minori oltre il primo)*
- e) presenza nel nucleo richiedente di almeno un componente portatore di handicap punti 5
- f) nucleo familiare titolare esclusivamente di contratti di lavoro precario (es: tempo determinato, co.co.co., co.co.pro. interinale, ecc.) punti 4
- g) I.S.E.E. non superiore al:
- 60% del limite massimo di accesso della categoria di appartenenza punti 3
  - 80% del limite massimo di accesso della categoria di appartenenza punti 2

Le condizioni di cui ai punti c), d), e) e g) devono sussistere alla data di pubblicazione del bando.

## **7) DETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI**

Il contributo corrisponde al 30% del costo dell'alloggio indicato nel contratto d'acquisto, ivi comprese le eventuali pertinenze, fino ad un massimo di:

- € 30.000,00 per i nuclei familiari di cui ai punti 6.1 (giovani coppie) e 6.2 (monoparentali);
- € 20.000,00 per i nuclei familiari di cui al punto 6.3 (single).

## **8) PROCEDURE DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI A FAVORE DEI BENEFICIARI**

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva vengono ammesse a finanziamento, per ciascuna delle tre categorie di cui al punto 6) ed in base all'ordine di graduatoria, un numero di domande sufficiente ad esaurire i seguenti budget a disposizione:

<b>coppie coniugate o conviventi:</b>	€ 350.000,00
<b>famiglie monoparentali:</b>	€ 75.000,00
<b>single:</b>	€ 75.000,00

attribuendo ad ogni domanda provvisoriamente il contributo massimo pari ad € 30.000,00 per i nuclei familiari di cui ai punti 6.1 e 6.2 (giovani coppie e monoparentali) ed il contributo massimo pari ad € 20.000,00 per i nuclei familiari di cui al punto 6.3 (single).

Dalla notifica regionale dell'ammissione a finanziamento, ai richiedenti viene assegnato un termine di sei mesi per individuare l'alloggio da acquistare, corrispondente ai requisiti oggettivi indicati al punto 4) e, per coloro che si sono impegnati ad acquistare in centro storico, all'impegno assunto in domanda.

Entro tale termine i richiedenti sono tenuti a produrre la seguente documentazione, necessaria ad evidenziare le caratteristiche dell'alloggio individuato:

- elaborato planimetrico/visura catastale;
- planimetria in scala 1:100, quotata e firmata da un tecnico abilitato;
- autocertificazione nella quale venga dichiarato che l'alloggio non è di proprietà di ascendenti entro il secondo grado;
- dichiarazione del Comune che l'alloggio è ubicato nella zona A del PRG (per coloro che si sono impegnati ad acquistare in centro storico).

Qualora, dall'esame di tale documentazione, l'alloggio proposto risulti conforme ai requisiti richiesti dal bando, ivi nonché l'ubicazione dichiarata in domanda, il contributo massimo provvisorio già attribuito viene confermato.

Nel caso in cui dovessero essere individuate risorse aggiuntive ovvero accertate economie, si procederà ad ammettere a finanziamento gli altri richiedenti, sulla base dell'ordine di graduatoria, attribuendo a ciascuna delle tre categorie di cui al punto 6) i seguenti budget:

<b>coppie coniugate o conviventi:</b>	70% dell'importo a disposizione
<b>famiglie monoparentali:</b>	15 % dell'importo a disposizione
<b>single:</b>	15% dell'importo a disposizione

Il contributo viene determinato in via definitiva ed erogato in unica soluzione, previa presentazione:

- a) del contratto di acquisto, che deve essere stipulato, registrato e trascritto entro 30 giorni dalla scadenza del termine di sei mesi sopra indicato, comprensivo del vincolo di cui al punto 9), ugualmente trascritto;
- b) del certificato di stato di famiglia e residenza (autocertificazione), che deve essere trasferita nell'alloggio acquistato, entro i 30 giorni successivi alla data di stipula dell'atto d'acquisto.

Tutte le domande che otterranno il contributo verranno sottoposte a controllo da parte del Comando regionale Umbria della Guardia di Finanza, con cui la Regione ha stipulato, per tale finalità, un apposito Protocollo d'intesa, sulla base dello schema-tipo approvato dalla Giunta regionale con Delibera n.202 del 27.2.2012.

## 9) VINCOLI

L'alloggio deve essere cointestato al 50% dai componenti la coppia per i nuclei familiari coniugati o anagraficamente conviventi.

La residenza del nucleo familiare nell'alloggio deve essere trasferita entro il termine di scadenza previsto al punto 8) e deve essere mantenuta per cinque anni dalla stessa.

Conseguentemente per lo stesso periodo l'alloggio non può essere né venduto né locato, salvo autorizzazione, concessa solo per gravi e sopravvenuti motivi.

Tale vincolo deve essere inserito nell'atto di acquisto e deve essere trascritto alla Conservatoria dei RR.II.